

I suddetti tipi di gancio si trovano comunemente nelle carrucole (**bozzelli**), oppure fissati alle estremità di corde.

**Gancio a scocco.** - Che ha una chiusura ad attrito che si apre con un colpo di martello.

**Gancio automatico.** - Che si libera automaticamente dall'oggetto che vi sta sospeso, appena cessa l'azione del peso di questo. Tali sono i ganci con cui son sospese le imbarcazioni ai paranchi delle grue. Con questo sistema di sospensione, quando si mette in mare un palischermo, questo si libera dai suoi paranchi appena giunge in acqua.

**Gancio d'accosto.** - In tutte le imbarcazioni, quel ferro a due ganci, innestato ad un'asta di legno, che serve per avvicinare il galleggiante a terra quando approda, e tenervelo. Vedi «alghiero» e «gaffa».

Nel parlar figurato, con la parola «gancio» e ancor meglio con l'espressione «gancio doppio», i marinai designano le persone avare.

**GÀNGAMO.** - Attrezzo da pesca. Lo stesso che «àngamo».

**GANGÀVA.** - Attrezzo per la pesca delle spugne. Consiste in una rete a sacco a contorno trapezoidale. La bocca, che si apre sulla base più lunga del trapezio, ha la forma di un rettangolo molto allungato, ed è tenuta aperta da un apposito telaio di legno e ferro. Viene calata sui banchi di spugne e trainata dalle barche, in modo che i lati corti della bocca rettangolare restino verticali. In tal modo, se la configurazione del suolo sottomarino lo consente, questo viene rastrellato e le spugne vanno nel sacco (vedi «pesca delle spugne»).

**GARBÌNO.** - Nel Mare Adriatico si dà questo nome al vento da Sud-Ovest o Libeccio.

**GARBO.** - Nell'Architettura Navale questa parola indica la sagoma dei pezzi di costruzione che formano le linee esterne ed interne dello scafo

della nave. Ed anche significa l'avviamento generale di quelle linee.

**GARIGLIANO.** - Nel Golfo di Gaeta si dà questo nome al vento da Nord-Est o Grecale, che spesso soffia improvviso ed impetuoso dalla valle del fiume Garigliano.

**GASSA.** - Qualunque occhio formato con una corda di fibra vegetale o di metallo. Può essere formato con una **impiombatura** (vedi questa voce) ed in questo caso chiamasi **gassa impiombata** (vedi fig. n. 25); oppure con un nodo speciale che non si stringe, e che quindi è facilmente scioglibile appena la corda non è più in tensione; questa **gassa** chiamasi **gassa d'amante** (vedi fig. n. 24).

**Gassa a serraglio** - Vedi fig. 13.

**GAVITELLO.** - Piccolo galleggiante di legno o di sughero o di metallo; in quest'ultimo caso consiste in una cassa vuota ed impermeabile all'acqua, che generalmente ha la forma di due piramidi o coni uniti per la base.

Ormeggiato ad un'ancora, un ancoretto o ad un peso qualsiasi, si usa per segnalare qualche cosa che la superficie delle acque nasconde: secca o basso fondo, oppure un oggetto lasciato sul fondo del mare e che ci si propone di recuperare.

I gavitelli che si usano per indicare le posizioni delle ancore affondate, si chiamano **grippiali**. Vedi «grippia».

**GAVONE**

**Gavone di prora.** - In ogni nave lo spazio interno compreso tra l'estrema prora e la paratia di collisione. Si chiama pure «scafetto di prora».

Su molte navi mercantili è invalsa la riprovevole abitudine di chiamare questo locale col nome inglese di «fore-peak».

**Gavone di poppa.** - In ogni nave lo spazio interno compreso tra l'estrema poppa ed una paratia trasversale posta in luogo di uno dei quinti di poppa. Si chiama pure «scafetto di poppa».

Su molte navi mercantili si è presa